

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n.59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59*” ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 9 dicembre 2010 con il quale è stato approvato il “*Sistema di misurazione e valutazione della performance*”;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “*Disposizioni urgenti in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, aggiornato con DPR 81/2023;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n.106, recante: “*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*”;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*”;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “*Organizzazione e funzionamento dei Musei statali*” e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 20 settembre 2015, n. 146, convertito, con modificazioni, nella legge 12 novembre 2015, n. 182;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123 e, da ultimo, dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 ottobre 2023, n. 167, recante “*Regolamento recante*”



DIREZIONE GENERALE MUSEI



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante “*Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36 recante “*Graduazione delle funzioni di livello non generale*”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” il quale, all’art. 6, comma 1, prevede la ridenominazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo come “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto ministeriale n. 200 dell’11 maggio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 10 giugno 2022 con il n. 1702, con il quale è stato adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del MIC 2022-2024;

VISTA la legge n. 137 del 9 ottobre 2023, di conversione con modifiche del D.L. 10 agosto 2023 n. 105, recante “*Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura*”;

VISTO il decreto ministeriale 31 gennaio 2024, rep. n. 36, recante “*Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024-2026*”;

VISTA la circolare n. 14 del 08 marzo 2024, recante “*Decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 51, recante “Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”, divenuto efficace a far data dal 27 febbraio 2024, e decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 53, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, divenuto efficace in data 20 febbraio 2024 – Fase di attuazione e continuità amministrativa*”;

VISTO il CCNL per il personale dirigente dell’Area dirigenziale – Area Funzioni centrali attualmente vigente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 settembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 2633 del 15 ottobre 2023, con il quale è stato conferito al Prof. Massimo Osanna l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione generale dei Musei nell’ambito del Ministero della cultura;

VISTO il decreto del Presidente della SNA del 15 novembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4 a Serie speciale - Concorsi ed esami, n. 97 del 7 dicembre 2021, con il quale è stato bandito il “*Concorso pubblico, per esami, per l’ammissione di settantacinque allievi al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di cinquanta dirigenti di seconda fascia, da inserire nel ruolo della dirigenza tecnica del Ministero della cultura, nelle seguenti aree: archivi e biblioteche, soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, musei*”;

VISTO il decreto direttoriale rep. n. 617 del 24 aprile 2024, mediante il quale, a parziale rettifica del decreto direttoriale del 15 marzo 2024, rep. n. 392, è stata disposta l’approvazione, nel rispetto dei titoli di preferenza di cui all’articolo 12 del bando di concorso, della graduatoria finale di merito concernente l’area professionale B - Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, relativa alla conclusione del I Corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale c.d. tecnica del Ministero della cultura, come aggiornata in conformità a quanto giurisdizionalmente statuito della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sez. IV-ter, n. 6808, pubblicata in data 8 aprile 2024;

VISTO il decreto direttoriale rep. n. 658 del 29 aprile 2024, e richiamato quanto ivi esposto in parte motiva, mediante il quale, si è provveduto all’assunzione nei ruoli del personale dirigenziale di seconda fascia del Ministero della cultura di n. 49 (quarantanove) candidati vincitori utilmente collocati nelle graduatorie finali



DIREZIONE GENERALE MUSEI

Via di San Michele, 22 - 00153 Roma - tel. +39 06 6723.4930
PEC: dg-mu@pec.cultura.gov.it - PEO: dg-mu@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

di merito - approvate con decreto direttoriale del 15 marzo 2024, rep. n. 392, e successivo decreto direttoriale 24 aprile 2024, rep. n. 617, emanato a parziale rettifica - concernenti le aree professionali A- Archivi e biblioteche, B - Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio e C - Musei relative alla conclusione del I Corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale c.d. tecnica del Ministero della cultura, tra cui la Dott.ssa Elisabetta Scungio;

VISTO il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 6 maggio 2024, con il quale la Dott.ssa Elisabetta Scungio è stata assunta, in prova, a tempo pieno ed indeterminato, con effetto giuridico ed economico dalla data di sottoscrizione del contratto, nei ruoli dei dirigenti di seconda fascia del Ministero della cultura, ed è stata assegnata - nelle more del conferimento dell'incarico - alla Direzione generale Musei;

VISTA la nota prot. n. 13938 del 18 aprile 2024, con la quale il Segretariato Generale, con riferimento al summenzionato Concorso pubblico, ha trasmesso l'elenco delle sedi vacanti, al fine di ricevere l'elenco dei nominativi con l'indicazione della sede assegnata, per l'adozione del decreto di assegnazione di risorse dirigenziali;

VISTA la nota prot. n. 14968 del 7 maggio 2024, con la quale la Direzione generale Organizzazione, al fine di conoscere le determinazioni del Segretario generale e del Capo di Gabinetto, nel comunicare l'avvenuto inquadramento dei sopracitati n. 49 (quarantanove) vincitori del corso-concorso SNA e Fondazione Scuola dei beni e delle attività, ha trasmesso la documentazione relativa ai curricula e l'elenco aggiornato delle sedi dirigenziali tecniche vacanti, comunicando altresì, nelle more del conferimento dell'incarico, la collocazione dei medesimi dirigenti a disposizione delle Direzioni generali di riferimento alle aree: Archivi e Biblioteche, Soprintendenze archeologia belle arti e paesaggio, Musei;

VISTA la nota prot. n. 16277 dell'8 maggio 2024, con il quale il Segretariato generale, operata una ponderazione in ordine all'interesse pubblico prevalente, ritenuto preminente e urgente l'attribuzione di un incarico a chi ne risulta sprovvisto rispetto all'attivazione di interPELLI che non perseguirebbero la finalità amministrativa per cui sarebbero avviati e perfezionati, ha disposto di procedere con immediatezza all'attribuzione diretta degli incarichi ai neo-assunti dirigenti amministrativi, presso le sedi dal medesimo indicate in base alle esigenze dell'Amministrazione, e con riferimento alla Dott.ssa Elisabetta Scungio di assegnare alla stessa il nome dell'Istituto o servizio nell'ambito della Direzione generale Musei;

VISTA, pertanto, la nota prot. n. 9264 del 14 maggio 2024, con la quale questa Direzione generale ha formulato proposta di assegnazione del personale dirigenziale di seconda fascia del Ministero della cultura di cui al decreto direttoriale rep. n. 658 del 29 aprile 2024, sulla base del prospetto, allegato alla suindicata nota prot. n. 9264, concernente il fabbisogno di dirigenti di seconda fascia in riferimento all'elenco delle sedi disponibili nell'ambito della Direzione generale Musei;

VISTO il decreto ministeriale 175 del 15 maggio 2024, con il quale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, e dell'articolo 4 del decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante "*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*", è stata disposta l'assegnazione, tra le altre, di una risorsa dirigenziale di seconda fascia, ai fini del conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale Musei Lazio, nell'ambito della Direzione generale Musei, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il curriculum vitae della Dott.ssa Elisabetta Scungio;

VISTA la nota prot. n. 9409 del 16 maggio 2024 con la quale il Direttore generale Musei ha dato comunicazione alla Dott.ssa Elisabetta Scungio dell'avvio del procedimento per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale Musei Lazio, ai sensi



DIREZIONE GENERALE MUSEI

Via di San Michele, 22 - 00153 Roma - tel. +39 06 6723.4930
PEC: dg-mu@pec.cultura.gov.it - PEO: dg-mu@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

PRESO ATTO che la Dott.ssa Elisabetta Scungio ha trasmesso formale accettazione dell'incarico in parola;
VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sull'autenticità delle informazioni contenute nel curriculum vitae, sulla insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità o di situazioni di conflitto d'interesse e sulla conoscenza della normativa in materia di pantouflage della Dott.ssa Elisabetta Scungio;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di certificazione del certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi penali pendenti resa dalla Dott.ssa Elisabetta Scungio;

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, alla Dott.ssa Elisabetta Scungio è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale Musei Lazio.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. La Dott.ssa Elisabetta Scungio, nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie della Direzione regionale Musei Lazio, e a svolgerne le funzioni con riferimento alle competenze istituzionali previste da ogni disposizione di legge o regolamentare. Il dirigente, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, eserciterà le proprie funzioni ai fini del conseguimento degli obiettivi allo stesso assegnati dal Direttore generale Musei con la direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione di secondo livello.

2. La Dott.ssa Elisabetta Scungio svolgerà le funzioni di cui al precedente comma 1, in coerenza con le competenze previste dall'articolo 42, comma 2, D.P.C.M. 169/2019 e s.m.i. e nello specifico:

a) programmare, indirizzare, coordinare e monitorare tutte le attività di gestione, valorizzazione, comunicazione e promozione del sistema museale nazionale nel territorio regionale; b) promuove la costituzione di un sistema museale regionale integrato, favorendo la creazione di reti museali comprendenti gli istituti e luoghi della cultura statali e quelli delle amministrazioni pubbliche presenti nel territorio di competenza, nonché di altri soggetti pubblici e privati; c) garantisce omogeneità di servizi e di standard qualitativi nell'intero sistema museale regionale; d) sovrintende alla definizione, da parte del rispettivo direttore, del progetto culturale di ciascun museo o luogo della cultura di appartenenza statale all'interno del sistema regionale, in modo da garantire omogeneità e specificità di ogni museo, favorendone funzione di luoghi vitali, inclusivi, capaci di promuovere lo sviluppo della cultura; e) fermo restando quanto previsto dall'articolo 43, comma 4, lettera c), stabilisce, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 18, comma 2, lettera p), l'importo dei biglietti di ingresso unici, cumulativi e, previo accordo con i soggetti pubblici e privati interessati, integrati dei musei e dei luoghi della cultura di propria competenza, ivi inclusi quelli aperti al pubblico afferenti agli istituti di cui all'articolo 33, comma 2, lettera a), sentiti il Direttore generale Musei e i capi degli istituti, nonché i Direttori degli istituti e dei musei di cui all'articolo 33, comma 2, lettera a), e 3, interessati; f) stabilisce gli orari di apertura dei musei e dei luoghi della cultura di propria competenza, ivi inclusi quelli aperti al pubblico afferenti agli istituti di cui all'articolo



DIREZIONE GENERALE MUSEI

Via di San Michele, 22 - 00153 Roma - tel. +39 06 6723.4930
PEC: dg-mu@pec.cultura.gov.it - PEO: dg-mu@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

33, comma 2, lettera a), in modo da assicurare la piu' ampia fruizione, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 18, comma 2, lettera p), sentiti i rispettivi capi di istituto; g) assicura elevati standard qualitativi nella gestione e nella comunicazione, nell'innovazione didattica e tecnologica, favorendo la partecipazione attiva degli utenti e assicurando la massima accessibilita'; h) assicura la piena collaborazione con la Direzione generale Musei, il Segretario regionale, i direttori dei musei aventi natura di ufficio dirigenziale e le Soprintendenze; i) opera in stretta connessione con gli altri uffici periferici del Ministero e gli enti territoriali e locali, anche al fine di incrementare la collezione museale con nuove acquisizioni, di organizzare mostre temporanee, e di promuovere attivita' di catalogazione, studio, restauro, comunicazione, valorizzazione; l) autorizza il prestito dei beni culturali delle collezioni di propria competenza per mostre o esposizioni sul territorio nazionale o all'estero, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del Codice, anche nel rispetto degli accordi di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), sentita, per i prestiti all'estero, la Direzione generale Musei e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13, comma 2, lettera t); m) autorizza le attivita' di studio e di pubblicazione dei materiali esposti e/o conservati presso gli istituti e i luoghi della cultura musei assegnati alla Direzione regionale Musei; n) dispone, sulla base delle linee guida elaborate dal Direttore generale Musei, l'affidamento diretto o in concessione delle attivita' e dei servizi pubblici di valorizzazione di beni culturali, ai sensi dell'articolo 115 del Codice; o) promuove la definizione e la stipula, nel territorio di competenza, degli accordi di valorizzazione di cui all'articolo 112 del Codice, su base regionale o subregionale, in rapporto ad ambiti territoriali definiti, al fine di individuare strategie e obiettivi comuni di valorizzazione, nonche' per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica, promuovendo altresì l'integrazione, nel processo di valorizzazione, delle infrastrutture e dei settori produttivi collegati; a tali fini, definisce intese anche con i responsabili degli Archivi di Stato e delle biblioteche statali aventi sede nel territorio regionale; p) elabora e stipula accordi con le altre amministrazioni statali eventualmente competenti, le Regioni, gli altri enti pubblici territoriali e i privati interessati, per regolare servizi strumentali comuni destinati alla fruizione e alla valorizzazione di beni culturali, anche mediante l'istituzione di forme consortili non imprenditoriali per la gestione di uffici comuni e tramite convenzioni con le associazioni culturali o di volontariato, dotate di adeguati requisiti, che abbiano per statuto finalita' di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali; q) approva, su proposta del Segretario regionale, e trasmette alla Direzione generale Bilancio gli interventi da inserire nei programmi annuali e pluriennali e nei relativi piani di spesa; r) redige e aggiorna, sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione generale Musei, l'elenco degli istituti e dei luoghi della cultura affidati in consegna alla competenza dei Musei di cui all'articolo 43 del presente decreto; s) coadiuva la Direzione generale Bilancio e la Direzione generale Musei nel favorire l'erogazione di elargizioni liberali da parte dei privati a sostegno della cultura, anche attraverso apposite convenzioni con gli istituti e i luoghi della cultura e gli enti locali; a tal fine, promuove progetti di sensibilizzazione e specifiche campagne di raccolta fondi, anche attraverso le modalita' di finanziamento collettivo; t) svolge attivita' di ricerca, i cui risultati rende pubblici, anche in via telematica; propone alla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali iniziative di divulgazione, educazione, formazione e ricerca legate alle collezioni di competenza; collabora altresì alle attivita' formative coordinate e autorizzate dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali, anche ospitando attivita' di tirocinio previste da dette attivita' e programmi formativi; u) provvede a definire strategie e obiettivi comuni di valorizzazione, in rapporto all'ambito territoriale di competenza, e promuove l'integrazione dei percorsi culturali di fruizione e, in raccordo con il Segretario regionale, dei conseguenti itinerari turistico-culturali; v) amministra e controlla i beni dati in consegna agli istituti assegnati alla Direzione regionale Musei ed esegue sugli stessi anche i relativi interventi conservativi, fermo restando quanto stabilito



DIREZIONE GENERALE MUSEI

Via di San Michele, 22 - 00153 Roma - tel. +39 06 6723.4930
PEC: dg-mu@pec.cultura.gov.it - PEO: dg-mu@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

dall'articolo 41, comma 1, lettera b); concede altresì l'uso dei medesimi beni culturali, ai sensi degli articoli 106 e 107, del Codice; z) svolge le funzioni di stazione appaltante.

3. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la Direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione a eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate alla Direzione generale Musei. In tale contesto potranno essere riconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che la Dott.ssa Elisabetta Scungio si impegna a presentare tempestivamente al Direttore generale Musei. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, la Dott.ssa Elisabetta Scungio provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

4. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato, la Dott.ssa Elisabetta Scungio si avvarrà delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate alla Direzione regionale Musei Lazio.

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. La Dott.ssa Elisabetta Scungio dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore generale Musei o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione alle specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, l'incarico di cui all'art. 1, decorre dalla data del presente decreto ed avrà durata triennale, fatti salvi l'eventuale decadenza del contratto a seguito di processi riorganizzativi che dovessero interessare la struttura e le funzioni conferite, le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici e i casi di eventuale risoluzione anticipata del contratto previsti dalla normativa vigente.

Articolo 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrisponderci alla Dott.ssa Elisabetta Scungio, in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale che accede al presente decreto nel rispetto della normativa vigente.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 16 maggio 2024

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Massimo Osanna



DIREZIONE GENERALE MUSEI

Via di San Michele, 22 - 00153 Roma - tel. +39 06 6723.4930
PEC: dg-mu@pec.cultura.gov.it - PEO: dg-mu@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Via di San Michele, 22 - 00153 Roma - tel. +39 06 6723.4930
PEC: dg-mu@pec.cultura.gov.it - PEO: dg-mu@cultura.gov.it